

Nell'ambito della ricerca di possibili soluzioni a tale problematica, alcuni Direttori Regionali hanno prospettato l'eventualità di impiegare il personale CRI assegnato, affiancandolo al personale di Enti locali e strutture del SSR in attività di carattere prevalentemente socio sanitario.

Tale collaborazione sarebbe regolata per il tramite di convenzioni, con impiego del personale che rimarrebbe alle dipendenze amministrative e funzionali della CRI e prestazioni rese, in larga parte, a titolo completamente e meramente gratuito ovvero per il tramite di un protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 23 bis del D.lgs. 165/2001, con rimborso parziale degli oneri del costo del personale.

A parere dei Direttori Regionali, infatti, l'art. 23-bis, comma 7, del D.lgs. 165/2001, richiamando per la corresponsione del trattamento economico solo le imprese private, dovrebbe essere inteso nel senso che è possibile l'assegnazione temporanea di personale verso pubbliche amministrazioni senza alcun rimborso o con rimborso parziale.

Considerato che tali accordi potrebbero consentire di accompagnare il processo di mobilità previsto dalla legge n. 190/2014 sino al 31 dicembre 2016, in modo da non disperdere il bagaglio di professionalità e competenze acquisite dal personale CRI impiegando quest'ultimo in attività a favore della cittadinanza, si chiede di confermare la possibilità di stipulare i sopra citati accordi, nei termini indicati, con le altre amministrazioni pubbliche.

Nel rimanere in attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Capo del Dipartimento RU e ICT
(Dott.ssa Elisabetta Paccapelo)

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Patrizia Kavaoli)

PAGINA BIANCA

Allegato 4
Elenco aste pubbliche 2015

Di seguito sono riportate nel dettaglio le aste relative ai processi di alienazione degli immobili di proprietà dell'Ente a mezzo Asta Pubblica Telematica gestita dal CNN così come di seguito specificato:

Ord. Pres.le	Tipologia
0044- 19/02/2015	Avvio procedure alienazione immobili di proprietà dell'Ente tramite Asta Pubblica gestita dal CNN (Consiglio Nazionale del Notariato)

Gli immobili inseriti nel bando d'Asta Pubblica Telematica, tenutasi in data 11 e 17 marzo u.s., come Asta Principale e in data 12 e 18 marzo u.s., come Asta Residuale, sono di seguito riportati:

Comune	Indirizzo	Lotto	Prezzo base d'asta
Alessandria	Corso Romita, 79	2001	€ 311.850,00
Ameglia - loc. Montemarcello	Via Nuova, 60	2002	€ 136.300,00
Casale Monferrato (AL)	Piazza Martiri della Libertà, 9/10/11/12	2003	€ 621.000,00
Casale Monferrato (AL)	Via del Carmine, 6/8	2004	€ 585.000,00
Como	Via G. Ferrari, 11	2005	€ 226.000,00
Enego (VI)		2006	€ 768.000,00
Ferrara - loc. Aguscello	Via del Parco, 33	2007	€ 938.000,00
Gambolò (PV) - Via Rovelletto	Via Rovelletto, 13/B	2008	€ 155.000,00
Impruneta (FI) - loc. Tavaruzze	Via F. Turati	2009	€ 23.400,00
Lanzo Torinese (TO)	Strada Eremo di Lanzo	2010	€ 549.100,00
Lauco (UD)		2011	€ 330.000,00
Lucca - loc. Borgo Giannotti	Via delle Tagliate, 552/556/560	2012	€ 908.000,00
Novara	Via Fara, 11	2013	€ 114.300,00
Pietrasanta (LU) - Via del Casone	Via del Casone, 52/54	2014	€ 397.575,00
Roma	Via Albertazzi, 28	2015	€ 524.400,00
Santu Lussurgiu (OR) - loc. San Leonardo		2016	€ 1.683.000,00
Schio (VI)	Via Canova, 1	2017	€ 171.000,00
Brescia	Via Piemonte, 2/A	2018	€ 83.790,00
Jesolo (VE)	Via Levantina, 100	20	€ 42.074.000,00

È stata predisposta una nuova Asta Pubblica Telematica per un singolo immobile, che sarà gestita dal CNN e che si terrà in data 13-14 luglio u.s. come di seguito specificato:

Comune	Indirizzo	Lotto	Prezzo base d'asta
--------	-----------	-------	--------------------

Jesolo (VE)	Via Levantina, 100	20	€ 42.074.000,00
-------------	--------------------	----	-----------------

Sono stati predisposti gli atti che sottoposti al Presidente Nazionale, hanno determinato:

Ord. Pres.le	Tipologia	Località
0028 – 30/01/2015	Autorizzazione alla vendita della quota parte di un immobile	Rapallo (GE)
0030 – 30/01/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Brescia
0036 – 10/02/2015	Autorizzazione alla vendita di un immobile	Gubbio (PG)
0040 – 16/02/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Jesolo (VE)
0085 – 31/03/2015	Autorizzazione alla vendita di un immobile	Catania
0107 – 24/04/2015	Perfezionamento dell'atto di vendita di un immobile sito in Gambolò (PV) in Via Rovelletto n. 13/B	Gambolò (PV)
0122 – 12/05/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Piacenza
0123 – 12/05/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Impruneta (FI)
0124 – 12/05/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Reggio Emilia
0125 – 12/05/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Ameglia (SP)
0126 – 12/05/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	La Spezia
0137 – 01/06/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Novara
0138 – 01/06/2015	Autorizzazione vendita tramite asta pubblica di un immobile	Enego (VI)

Conseguentemente ai provvedimenti sopra elencati o precedentemente assunti, si è predisposta la documentazione necessaria al rilascio da parte del Direttore Generale di procura speciale:

N.	Data	Tipologia
7918 0	29/01/2015	Stipula atto di compra/vendita dell'immobile sito in Cremona, in Via Trebbia n. 12
7918 1	29/01/2015	Risoluzione contratto cessione di area gratuita con il Comune di Forlimpopoli
7927 3	16/03/2015	Stipula atto di compra/vendita immobile sito in Gubbio (PG) in via Reposati n. 8
7927 5	16/03/2015	Trasferimento quota parte dell'immobile sito in Rapallo (GE) in via delle Gardenie n. 11/6

7936 8	06/05/2015	Stipula atto di compra/vendita dell'immobile sito in Catania, via Ciccaglione n. 56
-----------	------------	---

Con le seguenti Determine Dirigenziali sono state accertate l'entrata sul Cap. 110/E (Alienazione immobili) del Comitato Centrale, la seguenti somme:

N.	Data	Importo	Tipologia
129	19/03/2015	€. 219.864,92	Vendita quota parte (50%) immobile sito nel Comune di Riccione in Viale Trento e Trieste n. 91
146	26/03/2015	€. 130.500,00	Vendita immobile sito nel Comune di Cremona in Via Trebbia n. 12
253	28/05/2105	€. 179.000,00	Vendita immobile sito nel di Comune Catania, via Ciccaglione n. 56

Nel periodo di riferimento sono state accertate entrate nel Cap. 110/E (Alienazione immobili) del Comitato Centrale, alla data del 30 giugno 2015, per un importo di € 529.364,92 .

Nel periodo di riferimento, inoltre, è stata predisposta la Determina Dirigenziale con la quale si assume l'impegno di spesa a titolo di contributo a favore del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna, per il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione della redazione di stima, effettuata dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Ravenna, di un immobile sito in Ravenna in Via Circonvallazione al Molino n. 5, per la somma di €. 1.269,00.

N.	Data	Importo	Tipologia
215	12/05/2015	€. 1.269,00	Assunzione impegno di spesa a titolo di contributo a favore del Comitato Regionale dell'Emilia Romagna

Allegato 5

Prospetto : ipotesi risparmio di spesa - *Abstract* relazione sulla gestione prot. 83900 -

2016				
Ripartizione dei costi (MIO €)				
	costo annuo x totale unità in esercizio	costo 80%	20% risparmio	Risparmio complessivo (20% su tabellare x 12 mesi + riduzione fondi per 12 mesi)
A (249 unità)	€ 4.035.488,17	€ 3.228.580,94	€ 807.137,63	€ 807.137,63
B (237 unità)	€ 7.637.413,34	€ 6.109.930,67	€ 1.527.482,67	€ 1.527.482,67
C (66 unità)	€ 2.472.871,02	€ 1.978.296,81	€ 494.574,20	€ 494.574,20
Medici (42 unità)	€ 2.164.696,26	€ 1.731.757,03	€ 432.939,23	€ 432.939,23
Prof (12 unità)	€ 682.566,53	€ 530.053,72	€ 152.512,81	€ 152.512,81
FONDI a,b,c				€ 16.150.428,19
FONDI medici				€ 1.504.130,92
FONDI prof.				€ 638.113,19
Militari quantificati su costo C (nr. 151 C)	€ 5.491.228,25	€ 4.392.982,63	€ 1.098.245,66	€ 1.098.245,66
TOTALE				€ 17.375.565,11

MILITARI QUANTIFICATI - costo MIO €	
stipendi	€ 4.937.368,35
straordinario	€ 334.218,36
oneri	€ 1.406.354,73
irap	€ 445.534,70
TOTALE	€ 7.123.476,14

TOTALE MINOR COSTO COMPLESSIVO 2016	€ 24.269.039,26
--	------------------------

Per la correttezza dei dati e del contenuto della relazione ciascuno per la parte di competenza:

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane e organizzazione
Elisabetta Peccapeolo

Il Direttore del Dipartimento Economico Finanziario e Patrimoniale
Nicola Niglio

Il Direttore del Dipartimento Attività Sanitarie e socio Assistenziali
Leonardo Carmanati

Il Direttore Generale
Patrizia Ravaioli

Allegato 6

Nota 03.10.2014 International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies



International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies
Fédération internationale des Sociétés de la Croix-Rouge et du Croissant-Rouge
Federación Internacional de Sociedades de la Cruz Roja y de la Media Luna Roja
الاتحاد الدولي لجمعيات الصليب الأحمر والهلال الأحمر

Europe Zone Office, Budapest

To: Mr Francesco Rocca

President

Italian Red Cross

Budapest, 03 October, 2014

Dear Mr President,

The International Federation of Red Cross Red Crescent Societies (IFRC) has followed with particular attention the process of gradual privatization of the Italian Red Cross (ItRC) defined by the public authorities with Decree 178/2012 and other consecutive acts. The IFRC wishes to express its appreciation to the governance and management of the ItRC for the way in which all the difficult phases of the process have been handled to-date.

We are aware that, currently, the Italian Red Cross is organized on two different but coordinated legal levels: a public organization on national and regional level and more than 600 local branches established as independent associations but well-coordinated with the rest of the National Society. The foreseen uniformed statutes and integration mechanisms aim at guaranteeing the well-functioning of the National Society and the respect of the Red Cross and Red Crescent Fundamental Principles.

This dual statutory model, in which public and private levels coexist, is not a novelty within the International Red Cross and Red Crescent Movement (the Movement). In Europe alone there are two good examples: the Finnish Red Cross and the German Red Cross. Such type of National Society is compatible with the Statutes of the Red Cross and Red Crescent Movement (the Movement), and with the minimum requirements for National Societies Statutes, agreed by the Movement. The governance structure of the Italian Red Cross being is the result of democratic elections by members, without the influence of the public authorities.

The current structure of the ItRC introduces the coexistence of public and private organizations, a federal element in which the National Society includes entities legally independent which act under the name and emblem of the Red Cross, within a framework of extremely severe statutory provisions. A National Society consisting of several independent but coordinated entities is a structure familiar to a number of the Red Cross and Red Crescent National Societies. Statutory provisions as well as organizational mechanisms for integration and coordination – such as those adopted today by ItRC – are meant to guarantee the full respect of the Fundamental Principle of Unity.

In conclusion, the IFRC believes that the current organizational model of the Italian Red Cross – in part public and in part private – is compatible with the rules of the Movement.

The IFRC wishes to express its particular appreciation for the solution adopted for the Military Corps of the ItRC, now completely voluntary, which allows to overcome the concerns expressed by the Movement in past years.

We would like to recall our joint commitment to further reinforce the auxiliary role of the National Societies, conformed through Resolution 4 of the 31st International Conference: "Furthering the auxiliary: Partnership for stronger National Societies and volunteering development" calling upon National Societies and their respective public authorities at all levels to pursue and enhance balanced partnerships with clear and mutual responsibilities as well as encouraging relevant government departments and other donors to provide a predictable and regular flow of resources adapted to the operation needs of their National Societies.

In closing, the IFRC believes that, bearing in mind the complexity of the Italian Red Cross structure, its history and its role in the country, such mixed model will secure a balance within the framework of the reform process of the National Society. Ultimately, no structural reform of a National Society should result in a loss or reduction of its resource base, be it volunteer base, financial or other material resources, as well as its operational capacity to carry out its mission and mandate, nationally and internationally, as component of the Movement and member of the IFRC.

Yours sincerely,

Anitta Underlin

Director of Zone

